SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(Nn. 1504-C e 1505-C)

ERRATA CORRIGE

RELAZIONE GENERALE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

(RELATORI FERRARI-AGGRADI e CAROLLO)

concernente anche gli stati di previsione dei Ministeri del bilancio e della programmazione economica **(Tab. 4)** (*Relatore* NOCI) *e delle partecipazioni statali* **(Tab. 18)** (*Relatore* CASTIGLIONE)

con allegati rapporti delle Commissioni permanenti sul disegno di legge n. 1504-B e sugli altri stati di previsione della spesa (v. stampato nn. **1504-C e 1505-C Allegato 1**), *rapporto di minoranza della 11ª Commissione (v. stampato nn.* **1504-C e 1505-C Allegato 1-bis**) *nonchè ordini del giorno ed emendamenti trattati nelle Commissioni (v., rispettivamente, stampati nn.* **1504-C e 1505-C Allegato 2,** *e* **1504-C e 1505-C Allegato 3**)

Comunicata alla Presidenza il 15 febbraio 1986

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) (n. 1504-B)

presentato dal Ministro del Tesoro
di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica
e col Ministro delle Finanze

(V. *Stampato n.* **1504**)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 1985

approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 9 dicembre 1985
(V. *Stampato Camera n.* **3335**)

modificato dalla Camera dei deputati nella seduta del 5 febbraio 1986

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 7 febbraio 1986

TIPOGRAFIA DEL SENATO (500)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1986 e bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988 (n. 1505-B)

presentato dal Ministro del Tesoro
di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(V. *Stampato n.* **1505**)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 1985

approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 10 dicembre 1985
(V. *Stampato Camera n.* **3336**)

modificato dalla Camera dei deputati nella seduta del 7 febbraio 1986

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 10 febbraio 1986

ERRATA CORRIGE

DISEGNO DI LEGGE N. 1504-B

Colonna riportante il: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*

Art. 14, *comma 7*

(pagg. 77 e 78)

TESTO ERRATO

7. Le proposte delle regioni, sulla base delle richieste degli enti interessati, corredate dall'attestato regionale di cui all'articolo 4, comma quinto, della legge 24 dicembre 1979, n. 650, sono presentate, oltre che al Ministro del bilancio e della programmazione economica, rispettivamente, per la lettera *a*) del comma precedente al Comitato interministeriale di cui all'articolo 3 della legge 10 maggio 1976, n. 319, per la lettera *b*) al Comitato interministeriale di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915; su tali proposte il Ministro per l'ecologia riferisce al Parlamento entro 120 giorni dalla loro presentazione, al fine di acquisire valutazioni utili per la formazione di un programma organico di politica ambientale. Le proposte delle Amministrazioni devono situare ciascun progetto nel contesto dei rispettivi piani regionali di risanamento delle acque e per lo smaltimento dei rifiuti e contenere indicatori quantitativi di convenienza ambientale ed economica, secondo i criteri indicati nella delibera prevista dal secondo comma dell'articolo 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130, che sarà proposta al CIPE dal Ministro del bilancio e della programmazione economica d'intesa col Ministro per l'ecologia. A parziale modifica di quanto previsto dall'articolo 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130, ai fini del giudizio di proponibilità e della indicazione delle priorità i relativi progetti sono valutati congiuntamente dal Nucleo di valu-

TESTO CORRETTO

7. Le proposte delle regioni, sulla base delle richieste degli enti interessati, corredate dall'attestato regionale di cui all'articolo 4, comma quinto, della legge 24 dicembre 1979, n. 650, sono presentate, oltre che al Ministro del bilancio e della programmazione economica, rispettivamente, per la lettera *a*) del comma 5 al Comitato interministeriale di cui all'articolo 3 della legge 10 maggio 1976, n. 319, per la lettera *b*) al Comitato interministeriale di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915; su tali proposte il Ministro per l'ecologia riferisce al Parlamento entro 120 giorni dalla loro presentazione, al fine di acquisire valutazioni utili per la formazione di un programma organico di politica ambientale. Le proposte delle Amministrazioni devono situare ciascun progetto nel contesto dei rispettivi piani regionali di risanamento delle acque e per lo smaltimento dei rifiuti e contenere indicatori quantitativi di convenienza ambientale ed economica, secondo i criteri indicati nella delibera prevista dal secondo comma dell'articolo 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130, che sarà proposta al CIPE dal Ministro del bilancio e della programmazione economica d'intesa col Ministro per l'ecologia. A parziale modifica di quanto previsto dall'articolo 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130, ai fini del giudizio di proponibilità e della indicazione delle priorità i relativi progetti sono valutati congiuntamente dal Nucleo di valutazione degli

tazione degli investimenti pubblici del Ministero del bilancio e della programmazione economica e dalla Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione o risanamento ambientale del Ministro per l'ecologia. I comitati interministeriali di cui sopra deliberano con composizione integrata dal Ministro del bilancio e della programmazione economica. Il Presidente dei comitati stessi trasmette al Ministro del bilancio e della programmazione economica l'elenco dei progetti da finanziare per il recepimento nella proposta complessiva da sottoporre al CIPE. A tal fine il CIPE delibera sui progetti medesimi con composizione integrata dal Ministro per l'ecologia.

investimenti pubblici del Ministero del bilancio e della programmazione economica e dalla Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di protezione o risanamento ambientale del Ministro per l'ecologia. I comitati interministeriali di cui sopra deliberano con composizione integrata dal Ministro del bilancio e della programmazione economica. Il Presidente dei comitati stessi trasmette al Ministro del bilancio e della programmazione economica l'elenco dei progetti da finanziare per il recepimento nella proposta complessiva da sottoporre al CIPE. A tal fine il CIPE delibera sui progetti medesimi con composizione integrata dal Ministro per l'ecologia.

TABELLA C *(modifiche apportate dalla Camera dei deputati)*

La rubrica «Ministero dell'interno», *a pagina 139, deve leggersi correttamente come segue:*

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1986	1987	1988
		(milioni di lire)	
MINISTERO DELL'INTERNO			
Concorso statale per mutui contratti dagli enti locali per finalità di investimento	**1.100.000**	**2.200.000**	**3.300.000**

La rubrica «Amministrazioni diverse», *alle pagine 141 e 142, deve leggersi correttamente come segue:*

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1986	1987	1988
		(milioni di lire)	
AMMINISTRAZIONI DIVERSE			
... Omissis ...			
Interventi a favore della regione Sardegna	**soppresso**	230.000	300.000
... Omissis ...			
Piano agricolo nazionale e piano per la forestazione	**1.425.000**	2.700.000	3.000.000
... Omissis ...			
Intervento straordinario per la realizzazione in Roma di opere direttamente connesse alla sua condizione di capitale d'Italia	**25.000**	**175.000**	**250.000**
	5.915.000	**9.465.000**	**7.729.000**
	17.677.874	**21.178.674**	**27.068.807**